

GREVE

A maggio è boom di turisti Bencista: "Assurdo l'inceneritore"

di Ilaria Biancalani

Un maggio strepitoso per il turismo grevigiano. A certificato inequivocabilmente sono i dati che provengono dall'ufficio turistico, dove, nel mese che si è chiuso, sono passate 4.500 persone, 800 in più rispetto allo stesso periodo del 2010. "Proprio parlando da tali cifre - spiega il primo cittadino di Alberto Bencista - sarebbe stato un grosso errore, un impoverimento per il territorio, rinunciare a tale servizio. Dico questo perché, con lo scioglimento dell'ApT, il Comune di Greve, si è trovato di fronte al problema di dover coprire finanziariamente, insieme alla Strada del Vino, il costo del personale dell'ufficio che è aperto da Pasqua fino ai primi di novembre, sette giorni su sette, con turni mattutini e pomeridiani; l'onere quindi, ovvero il terzo che spettava all'ApT, non è stato irrilevante".

"Proprio per questa nuova situazione, - dice ancora Bencista - che il Comune di Greve si è trovato a fronteggiare, per il 5 giugno alle 20.15 nella sala consiliare, è previsto un incontro pubblico con l'assessore regionale al turismo, Cristina Scaletti, per capire meglio la strategia della Regione Toscana e come la nostra amministrazione può rientrare in questo disegno". Sempre secondo le registrazioni dell'ufficio turistico, sarebbero il Nord Europa, l'America e la Germania le nazioni più rappresentate, seguite a ruota dalla Francia, le cui presenze sono notevolmente risalite. Una buona affluenza è quella brasiliana e la novità del turismo russo, rappresentato per adesso



I numeri

In crescita
le presenze
dal Nord Europa
e dagli Stati Uniti

da piccole cifre; tengono infine bene, Giappone e Corea. "A prescindere dalla nazionalità - prosegue il sindaco - il turista che sceglie il Chianti lo fa soprattutto per il paesaggio. Si tratta dunque di un turismo di qualità che, unitamente alla valorizzazione dei nostri prodotti agricoli, costituisce il pilastro su cui si regge lo sviluppo presente e futuro del territorio".

Tali considerazioni del sindaco, GREVE Realizzata dai ragazzi della Verrazzano

"Benvenuti a Greve in Chianti - L'ottava meraviglia". Si intitola così una pubblicazione edita da Nte, realizzata a cura della classe Prima C della Scuola secondaria di primo grado Giovanni da Verrazzano di Greve in Chianti. Il volume, che si prefigura come una "mini guida" alla scoperta del territorio, è stato redatto dai ragazzi insieme alla professoressa Lorella Rotondi, che è anche consigliere comunale. Al suo interno si trovano, corredate da illustrazioni rigorosamente riprodotte dagli studenti, edifici, curiosità, eventi tradizionali e storia locale.

"Con il nostro libro - spiegano i ragazzi nella nota introduttiva - abbiamo voluto fornire un aiuto ai turisti che vengono a visitare il nostro paese: Greve in Chianti. Abbiamo descritto i paesaggi, le iniziative e i luoghi che vale maggiormente la pena di visitare. Il tutto ha preso le mosse da un progetto che si è articolato in due fasi: la prima di ricerca, effettuata in parte con l'ausilio di testi della biblioteca, ma anche grazie alla memoria storica dei nostri nonni, che ci hanno dato delle dritte sulla vita contadina di ieri e di oggi;

IMPRUNETTA La rabbia del sindaco: "Subito interventi necessari a garantire la sicurezza e la stabilità"

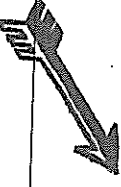
Ponte di Castello rovinato dalla pioggia

Il maltempo di domenica ha messo in luce carenze e probabili errori nell'esecuzione: la pioggia, sia pure abbondante, ha infatti creato un dissesto della sede stradale e altri consistenti danni alla struttura come i muri di rivestimento. Domenica sera i vigili del fuoco, insieme al personale dell'intervento e indicazioni di lavori da fare.

Danni al Ponte di Castello: il sindaco chiede chiarezza. I lavori di rifacimento, quasi ultimati, non erano però ancora conclusi. Già nei giorni scorsi l'amministrazione comunale aveva comunicato all'impresa alcune riserve sulle modalità di attuazione dell'intervento e indicazioni di lavori da fare.

nale dell'amministrazione comunale, hanno trascinato il ponte. E ieri è stato fatto un altro sopralluogo coi tecnici del comune e il direttore dei lavori. "Saremo inflessibili - dice il sindaco, Ida Beneforti Gigli - e richiederemo che vengano eseguiti gli interventi necessari a garantire la sicurezza e la stabilità del

V. G.



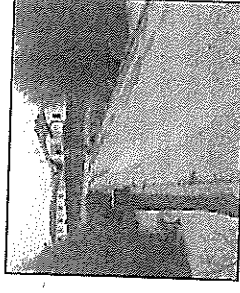
BARBERINO

Allagamenti alla Zambra Preoccupazione per le previsioni meteo

Il violento acquazzone di domenica ha creato qualche problema anche nella frazione di La Zambra, dove ancora ieri mattina alcune strade risultavano allagate.

"Fortunatamente - spiega il presidente dell'associazione "Tutela e difesa dei cittadini prima di tutto", Giuseppe Cangialosi - nonostante l'enorme quantità di acqua caduta, non ci sono stati danni evidenti ad arterie e strutture e neppure incidenti; soltanto qualche allagamento che è stato presto contenuto dall'intervento degli addetti della Provincia di Firenze, insieme ai vigili del fuoco. Sul posto hanno lavorato anche i carabinieri di Tavarnelle e la polizia municipale".

"Molti - dice ancora Cangialosi - erano preoccupati per il famoso ponte privo di spallate, che tuttavia, nonostante l'innalzamento del livello, è rimasto al di sotto

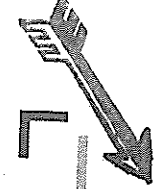


dei limiti di pericolosità".

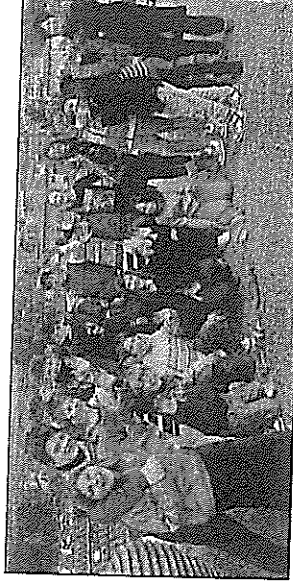
Le maggiori criticità, sempre secondo quanto riferito da Cangialosi si sono verificate in località Le Grillate. "Qui - afferma - c'è stato un problema legato alla rete fognaria, che non riusciva più a ricevere la forte precipitazione caduta in poche ore".

"Adesso - conclude Cangialosi - la situazione è tornata alla normalità. Le aziende del luogo manifestano però ancora qualche preoccupazione: le previsioni meteo per i prossimi giorni, prevedono infatti piogge abbondanti".

II. Bia.



Una guida all'ottava meraviglia

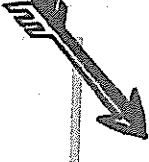


l'altra più pratica, ha previsto delle visite nelle zone che volevamo descrivere e inserire nella pubblicazione".

parte, in alcune delle più diffuse lingue straniere: per adesso tedesco e inglese".

"La guida" - dice il sindaco Alberto Bencista - scritta con un linguaggio fresco, aiuta non solo i turisti ma anche i residenti, ad essere più consapevoli del territorio nel quale vivono e che visitano; questo è importante affinché tutti possano contribuire alla tutela, non solamente dei luoghi, ma anche delle relazioni umane".

II. Bia.



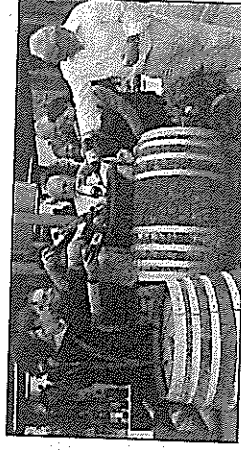
SAN CASCIANO

Profumi di Lamole brinda al successo In quattro giorni oltre mille visitatori

Un successo oltre ogni aspettativa quello de "I Profumi di Lamole" edizione 2011, decretato dalla presenza di oltre mille visitatori nonostante le avverse condizioni meteo.

Molti gli ospiti illustri della kermesse, che spegneva le dieci candeline: dal presidente della commissione Agricoltura del consiglio regionale Loris Rossetti, al giornalista enogastronomico, Alessandro Masnaghetti eletto Lamoless docg a Gioacchino Bonfigliore, conduttore della trasmissione televisiva di Canale 5 Gusto, per finire con Vanio Balzo, del coordinamento della segreteria nazionale del Pd.

Un successo che i produttori di Lamole, i veri protagonisti insieme al vino, profumato ed elegante, raccontano così: "Questa decima edizione de "I Profumi di Lamole" - dice Simone Coccia, dell'azienda Castellinuzza e Pluca - ha portato quel



salto di qualità alla rassegna, che aspettavamo e che la manifestazione meritava".

"La cosa più bella - spiega Annamaria Succi, de Le Masse di Lamole - è stata la nuova atmosfera e la ritrovata unione fra noi produttori. Questo ha permesso di promuovere davvero in modo unitario la rassegna; e i risultati si sono visti".

Un cacero lazo itinerante per le vie di San Casciano, a suon di mestoli e pentole. È la verità-appuntamento dell'ottava edizione della rassegna festival in costruzione, in programma questa sera alle 20 in piazza dell'Orologio. A chi ne ha abbastanza di bugie il direttore artistico Patrick Duguesne e l'associazione Laboratorio Amaltea, che organizza il festival in collaborazione con il Comune di San Casciano, propongono "Le 10 bugie", un percorso a tappe dedicato alla Verità, tema centrale di questa edizione. La partenza è in piazza Pierozzi

Un corteo con mestoli e pentole Cacerolazo per la prima di In costruzione

con alcune Cassandre che leggeranno brani sul tema della contrapposizione tra verità e menzogna e condurranno il pubblico attraverso l'itinerario costituito da dieci stazioni. Prima fermata davanti al Comune, dove sarà inaugurata la mostra di "Senza/tornica". Sono previste letture sul tema dell'energia atomica e dell'acqua. Seconda sosta alla Torre dell'Acqua, qui che gli organizzatori distribuiranno materiale informativo sui referendum e leggeranno alcuni brani su privacy e dispacchi Wikileaks. Nella terza stazione, nell'area antistant-

te il teatro Niccolini (via Roma), si parlerà di denaro, capitalismo, commercio mentre in via Roma in corrispondenza della Chiesa del Suffragio sarà affrontato il tema della dignità umana. Quinta e ultima fermata nell'arena entro le mura (via Lucardes) dove le Cassandre leggeranno i nomi dei giornalisti che hanno perso la vita alla ricerca della verità. Il cacero lazo terminerà il suo itinerario alle 21. La serata proseguirà al Circolo Arci con la cena-buffet a base di prodotti tipici della Costa d'Avorio (20.30) e il concerto a cura di Etichetta Indigena (ore 22.30).